

Dinamiche delle città

di Massimo Scaringella

La luce: in nome del progresso e dell'illuminazione delle città, scomposta in infinite schegge di colore che si irradiano dal punto di inizio fino a scomparire nel cielo notturno dell'animazione cittadina. Nella fotografia dove tutto è luce, è specchio, riflesso, doppio, nella ricerca di cosa appare e cosa si cela in questa ambiguità tautologica, in questa circolarità di rimandi tra sguardo e obiettivo. In un ristagno d'ombra, di materia trasparente e diaframmi che assorbono la luce, la richiamano nel fondo, nel "*profondo*". Ed è la luce a decidere, attraverso lo scatto, del destino della città.